



cesfam

CENTRO SERVIZI PER LE FORESTE
E LE ATTIVITÀ DELLA MONTAGNA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REPORT 2022



LA FORMAZIONE FORESTALE NEL CUORE DELLE MONTAGNE

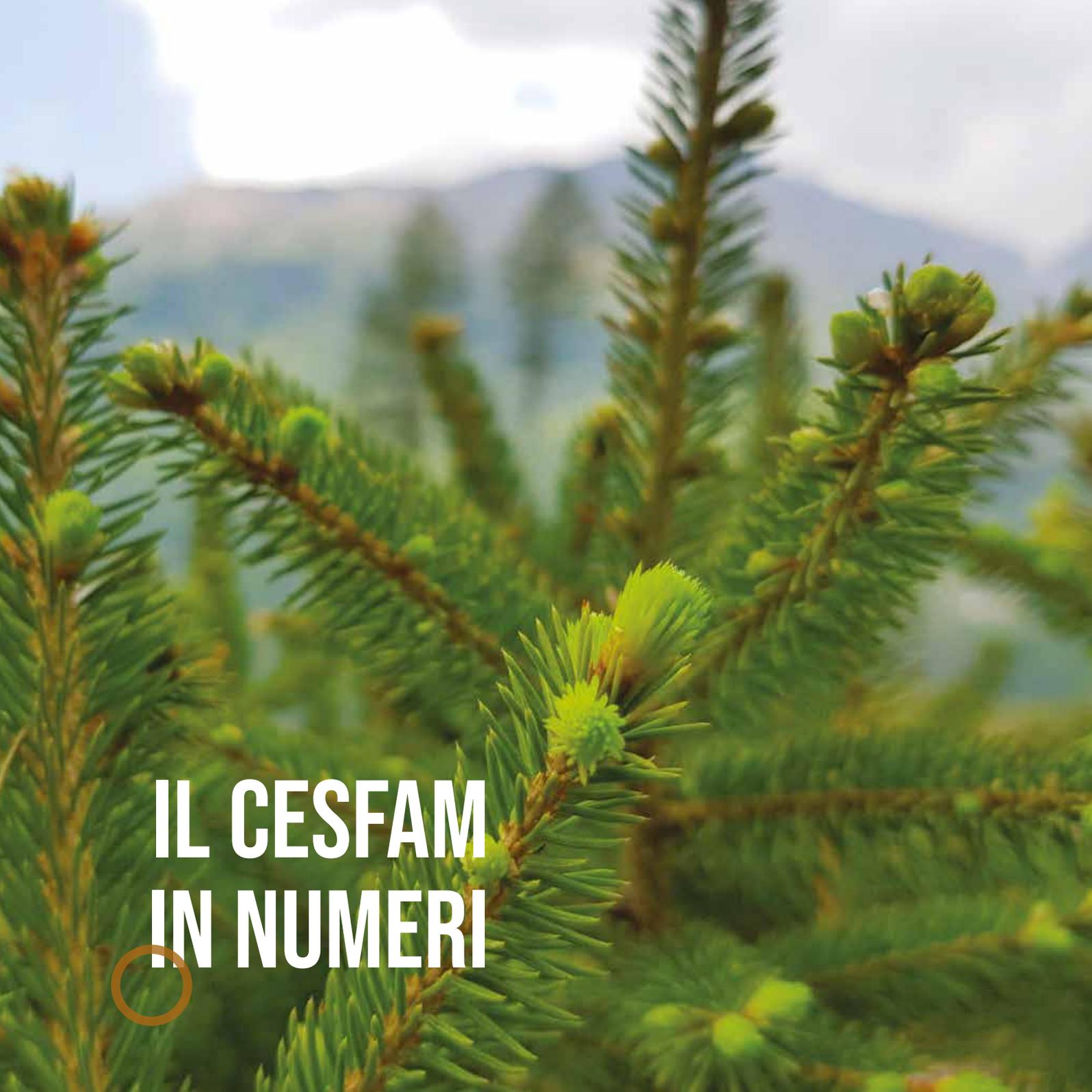


01 CHI SIAMO

Il Centro Servizi per le Foreste e le Attività della Montagna (CeSFAM), è una struttura decentrata della Direzione Centrale Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia localizzata a Paluzza, nel cuore delle Alpi Carniche, che offre e sviluppa percorsi formativi e didattici nel settore forestale, naturalistico, ambientale, faunistico, dell'agricoltura e dello sviluppo territoriale della montagna.

La struttura, particolarmente adatta all'organizzazione e realizzazione di corsi, master, convegni, seminari, visite studio e stage formativi, dispone di diverse sale, aule attrezzate e laboratori didattici, nonché di una moderna struttura ricettiva che può ospitare fino a 76 persone.

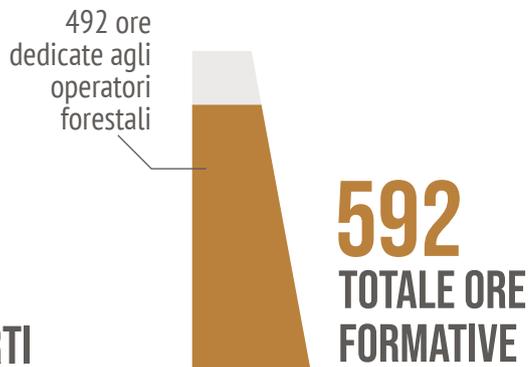




IL CESFAM IN NUMERI



FORMAZIONE



OPERATORI FORESTALI FORMATI **86**



3.054
PERNOTTAMENTI

FORESTERIA



02

I NOSTRI CORSI FORMATIVI E I NOSTRI ISTRUTTORI

Con le modifiche al regolamento forestale, entrate in vigore in ottobre 2022, il possesso del nuovo patentino per operatore forestale è obbligatorio per il titolare dell'impresa di utilizzazione boschiva, o per almeno un addetto assunto a tempo indeterminato e pieno. Il possesso del patentino, che ha validità quinquennale, è requisito essenziale per l'iscrizione dell'impresa nell'Elenco regionale delle imprese forestali o per il mantenimento dell'iscrizione stessa. Il nuovo patentino è rilasciato dall'Ispettorato forestale a seguito della frequentazione di almeno 40 ore di formazione dispensate dal CeSFAM, o da altri enti formativi accreditati, sulle tematiche di taglio, esbosco e organizzazione del lavoro. I formatori del Centro, due interni e due a contratto, sono soggetti qualificati, specializzati nel settore forestale e riconosciuti istruttori forestali FOR.ITALY.

Nel corso del 2022 il CeSFAM ha ripreso in pieno la propria attività formativa per il rilascio e il mantenimento dei patentini, strumento di professionalizzazione assolutamente indispensabile per operare in sicurezza all'interno di boschi e foreste. Da aprile 2022 sono stati organizzati quindici corsi formativi per l'ottenimento del patentino che hanno visto la partecipazione di 86 operatori forestali in totale. È stato così recuperato il gap formativo venutosi a creare con la chiusura delle attività dovuta alla pandemia del Covid-19, evadendo tutte le richieste arretrate e gestendo l'aggiornamento formativo delle imprese forestali a seguito della modifica al regolamento forestale.





03 LA COLLABORAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Gli spazi didattici del Centro sono principalmente messi a disposizione dei soggetti ospitati per svolgere attività formative, manifestazioni, convegni o iniziative di divulgazione e promozione dei settori forestale, naturalistico, ambientale, agricolo e sviluppo della montagna.

In un contesto di reciproca collaborazione gli spazi del CeSFAM possono essere messi a disposizione anche delle Pubbliche Amministrazioni, per fini diversi da quelli sopra elencati. Nella primavera e nell'estate del 2022 il Centro ha infatti ospitato due corsi di formazione destinati agli Amministratori delle Pubbliche Amministrazioni locali, organizzati da ComPA FVG, ente strumentale di ANCI FVG per il perseguimento delle finalità istituzionali e delle prerogative assegnate dalla normativa regionale. Particolarmente interessante per il territorio, la formazione tenutasi dal 28 agosto al 2 settembre durante la quale ventiquattro amministratori, provenienti da altrettanti Comuni della regione FVG hanno assistito a lezioni teoriche e laboratori su "Strategie di sviluppo locale e programmazione europea" che ha permesso loro non solo di apprendere nozioni e strumenti ma anche di far rete per sviluppare progetti in comune.

Anche il Servizio di Polizia Locale della regione FVG ha organizzato due cicli di formazione per i suoi nuovi assunti, nei mesi di maggio-giugno e settembre-ottobre, presso i locali del Centro. Sessanta in totale gli agenti del Corpo della Polizia locale ospitati presso la sede del CeSFAM e che hanno preso parte ai corsi, ciascuno della durata di quattro settimane.

04 LE COLLABORAZIONI CON LE SCUOLE E LE UNIVERSITÀ

Diverse sono state le collaborazioni con il mondo della scuola e delle università. I network attivati hanno permesso la circolazione delle informazioni, l'organizzazione di visite studio e scambi formativi e soprattutto la divulgazione a livello locale dei risultati ottenuti nell'ambito di progetti anche transnazionali.

L'Università di Udine ha organizzato all'interno degli spazi del CeSFAM diverse iniziative che hanno coinvolto non solo altre Università italiane, come quella di Foggia o Catania, ma anche straniere. La Eberswalde University of Sustainable Development (Germania) e la Kazimierz Wielki University (Polonia) hanno partecipato alla Summer School Erasmus organizzata dal 19 al 26 giugno, mentre con l'Università degli Studi di Foggia e l'Università degli Studi di Catania, dal 4 al 7 ottobre, è stato organizzato per i dottorandi di Scienze e Tecnologie Agrarie un workshop di quattro giorni.

Allo scopo di creare lo spirito di gruppo utile a superare le difficoltà della carriera universitaria e avere un assaggio delle attività di campo che verranno svolte negli anni successivi, dal 7 al 9 ottobre è stato organizzato dall'Università di Udine il Campus di accoglienza matricole, riservato agli studenti neo-immatricolati ai Corsi di laurea in Scienze per l'Ambiente e la Natura e in Scienze Agrarie-curriculum Sistemi Montani e Forestali. Per gli studenti iscritti a quest'ultimo corso di laurea, sono state inoltre organizzate esercitazioni congiunte sulla selvicoltura dall'11 al 13 novembre.

Anche l'Università degli Studi di Padova è stata ospite dal CeSFAM: dal 27 al 30 giugno si è svolta la Summer School del Dipartimento Agronomia, Animali, Alimenti, Risorse Naturali e Ambiente, mentre il Dipartimento di Geoscienze è stato ospitato dal 14 al 16 ottobre per un soggiorno studio.



Nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione Europea attraverso i fondi PNRR, che mira alla valorizzazione e promozione del territorio montano dei Comuni di Paluzza e Sutrio, dal 2 al 6 novembre si è svolto presso il CeSFAM il primo soggiorno studio per gli studenti universitari di Scienze Forestali e Ambientali di tutta Italia dedicato al sistema bosco-legno del Friuli Venezia Giulia. L'evento, che ha coinvolto AUSF Italia (Confederazione delle Associazioni Universitarie degli Studenti Forestali), è stato organizzato dal Comune di Paluzza in collaborazione con Legno servizi Forestry Cluster, il Comune di Sutrio e con la partecipazione attiva del CeSFAM. Ventidue gli studenti universitari, futuri professionisti forestali, che hanno preso parte alle differenti attività e dibattiti organizzati durante la prima di una serie di residenze studio e che hanno potuto conoscere e approfondire le potenzialità del patrimonio boschivo regionale ma anche le sfide del comparto. L'esperienza verrà ripetuta anche nel 2023 e 2024.

Due sono gli istituti di scuola secondaria di secondo grado che si sono rivolti al Centro per effettuare visite didattiche sulla filiera bosco-legno. A maggio, gli allievi del corso "Tecnologie del legno nelle costruzioni" dell'Istituto Tecnico Statale Marinoni di Udine hanno visitato un cantiere forestale sotto la guida attenta di un operatore del CeSFAM. Gli studenti del liceo scientifico Copernico di Udine, con la collaborazione del Servizio foreste e corpo forestale, hanno potuto invece effettuare due uscite in bosco (a luglio e a novembre), nell'ambito di un progetto extracurricolare, per visitare le stazioni di monitoraggio del territorio. Grazie anche all'intervento di un professore associato del Dipartimento di Scienze Agroalimentari, Ambientali e Animali dell'Università degli Studi di Udine, coordinatore di un progetto per il monitoraggio e controllo del Torrente Moscardo, si è potuto mostrare agli studenti l'importanza di studiare i fenomeni relativi a questo corso d'acqua (il cui bacino è uno dei più attivi in Europa per quanto riguarda i fenomeni di colata detritica), per capire come e perché si forma una colata di detriti e le relative misure per la mitigazione dei rischi.

Anche i bambini di una classe della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Paluzza hanno partecipato ad una visita guidata ai laboratori del Centro: il 16 novembre un operatore del CeSFAM ha fatto conoscere ai più piccoli la filiera bosco-legno e gli strumenti per la lavorazione del legno.



Sempre con la partecipazione attiva del Servizio foreste e corpo forestale è stata organizzata il 10 giugno, in occasione della Österreichische Forsttagung 2022 (giornata della Foresta austriaca), una visita alle attività forestali nell'area della Carnia alla quale hanno preso parte l'associazione forestale austriaca (Österreichischen Forstverein) e la scuola forestale ministeriale di Ossiach (Fast Ossiach). La giornata è stata l'occasione di proficui scambi e interessanti discussioni.

I CORSI SULLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI

Il Servizio foreste e corpo forestale ha organizzato presso la sede del CeSFAM diversi corsi mirati alla prevenzione e alla riduzione dei rischi legati al bosco e alla montagna. A febbraio, con la partecipazione della Struttura Stabile prevenzione rischio valanghe, si è tenuto un corso di quattro giorni che ha affrontato i rischi e le problematiche inerenti alla neve e alle valanghe di livello 2. Durante il mese di novembre tre giornate sono invece state dedicate all'approfondimento delle tematiche legate ai lupi confidenti e alla loro gestione, problema complesso e sempre più diffuso anche nella nostra regione. Dal 13 al 15 dicembre, in collaborazione con D.R.E.A.M. Italia, il Servizio foreste e corpo forestale ha organizzato per i suoi membri un corso anti incendio boschivo che, grazie alla tecnica del fuoco prescritto, ha permesso agli stessi di capire il comportamento del fuoco ed essere più preparati a lottare in modo efficace ma sicuro contro i pericolosi incendi incontrollati.

Anche sessanta volontari della Protezione Civile sono stati ospitati dal CeSFAM durante l'esercitazione antincendio boschivo che li ha visti impegnati a Pissebus il 23 aprile, nell'ambito delle attività di un progetto finanziato dall'Unione Europea. All'attività hanno partecipato la Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia, operatori AIB tra i volontari del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Slovenia e Germania, il Corpo Forestale Regionale, i Vigili del fuoco del comando di Udine e l'Università di Padova, con oltre un centinaio di persone coinvolte.

L'esercitazione, alla quale erano presenti anche osservatori dalla Slovenia e dalla Germania, ha cercato di riprodurre un incendio boschivo con le stesse caratteristiche di quello sviluppatosi nel marzo 2021 e ha permesso agli osservatori stranieri di confrontarsi sulle diverse tecniche e attrezzature utilizzate per il suo spegnimento/controllo.





06 ALTRI CORSI FORMATIVI

A settembre si sono svolte, presso la sede del CeSFAM, le prime due settimane del corso di formazione per tecnici micologi organizzato dal CeFAP, ente con sede a Codroipo che da più di 50 anni opera nella formazione professionale del settore agricolo. Il corso, che mira ad approfondire sia le materie previste dal DM 686/96 sia le nuove direttive sulla formazione micologica, è articolato in due sessioni annuali della durata complessiva di 280 ore, di cui 154 di pratica. Si rivolge prevalentemente al personale dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie o delle imprese private che operano in campo micologico, ma è aperto anche a soggetti privati che intendono formarsi nel settore specifico.

La prima sessione del corso, che ha visto la partecipazione di docenti provenienti da Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Lombardia, si è conclusa a fine ottobre. La seconda sessione, che partirà nel 2023, si concluderà con la prova finale, il rilascio da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia degli attestati di Micologo e con l'inserimento nell'apposito Albo nazionale.



Realizzato da Legno Servizi
Forestry Cluster FVG